



COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

*Provincia di Novara
Piazza Martiri n.3
28010 Vaprio d'Agogna
Codice Fiscale e Partita I.V.A: 00383120037*

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 15-03-2019

OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2019 -
CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2018

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di marzo alle ore 21:00, nella sala delle Sala Consigliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
BOTTICELLI Guido	Sindaco	Presente
BOGOGNA Giovanni Giacomo	Consigliere	Presente
MAZZONE Paola	Consigliere	Presente
MELLONE Silvano	Consigliere	Presente
ROSSARI Stefano	Consigliere	Presente
POLETTI Roberta	Consigliere	Presente
GIACALONE Nunzia	Consigliere	Assente
ROSSARI Renza	Consigliere	Presente
POLETTI Alberto	Consigliere	Assente
TOSI Clementino	Consigliere	Presente

Totale Presenti 8, Assenti 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Tranchida Rosanna

Il Signor BOTTICELLI Guido nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicata.

RICHIAMATO:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Viso ;

- il decreto M.I. del 07/12/2018 di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 28/02/2019;
- la conferenza Stato – Città ed Autonomie locali del 17/01/2019 che ha ulteriormente prorogato i termini di approvazione del bilancio al 31/03/2019;

VISTA la normativa riferita alla IMU ed in particolare:

- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art.1, comma 380, della legge n° 228/2012 (legge di stabilità 2013), che prevede che il gettito dell'IMU sia interamente attribuito ai Comuni, salvo il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla Categoria catastale “D”, spettante allo Stato in misura pari all'aliquota base dello 0,76%, ed al Comune in misura pari al maggior gettito derivante dall'eventuale maggior aliquota dallo stesso determinata;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 380 lett b) della legge n. 228/2012, e l'art. 6 D.L. 16/2014 che prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate – struttura di gestione degli F24

RICHIAMATO il regolamento per l'applicazione della IUC relativamente all'IMU approvato con delibera di C.C. n. 13 del 25/07/2014;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 4 del 10/03/2018 con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2018, proponendo al Consiglio Comunale di confermare le aliquote IMU per l'anno 2019 con le seguenti aliquote:

- A. Per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, che non sono oggetto di esenzione IMU aliquota del 3,7 per mille detrazione €200,00 ;
- B. Altri fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili aliquota del 7,9 per mille;
- C. Per i fabbricati classificati in categoria D aliquota del 7,9 per mille così composta:
 - 7,6 per mille - aliquota Stato;
 - **0,3 per mille - aliquota Comune;**

Richiamato l'art. 13 , comma 6 del D.L. 06/12/2011, N. 201 che prevede la competenza del Consiglio Comunale per la determinazione delle aliquote IMU;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 19/02/2019, di proposta di conferma delle aliquote e detrazione per l'anno 2019.

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2018;

Rilevato che, con le suddette aliquote e la detrazione d'imposta, la quota comunale del gettito dell'Imposta Municipale propria sugli Immobili per l'esercizio 2019 sarebbe stimato che il gettito riportato in bilancio, pari ad € 147.500,00 (Capitolo 10004 codice 10.10.106 PC 1.01.01.06.000)

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi in forma palese.

D E L I B E R A

1) DI CONFERMARE le aliquote IMU per l'anno 2019, come di seguito specificato:

- a) l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze è fissata all'aliquota dello 3,7 per mille
 - b) l'importo della detrazione è fissato in € 200,00;
 - c) l'aliquota per gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli è fissata all'aliquota dello 7,9 per mille
 - d) l'aliquota del 7,9 per mille per i fabbricati classificati nella categoria D è così suddivisa
 - 7,6 per mille – aliquota stato
 - 0,3 per mille – aliquota comunale
- 2) Di dare atto il gettito stimato IMU per l'anno 2019 con l'applicazione delle suddette aliquote e detrazione d'imposta è pari ad € 147.500,00 (al netto quota trattenuta da Stato per alimentazione Fondo Solidarietà) iscritta in bilancio al capitolo 10004 codice 10.10.106 P.C. 1.01.01.06.000.
- 3) Di dare atto che le aliquote decorrono dal 01/01/2019.
- 4) Di dare atto che è riservata allo Stato l'aliquota base pari al 7,6% derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D e che la quota è versata allo stato contestualmente all'IMU di competenza comunale.
- 5) DI DARE ATTO che per quanto riguarda la concessione dell'uso gratuito genitori/figli rimanda integralmente quanto contenuto nella risoluzione n. 1 DF, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 17/02/2016 ed a successive risoluzioni/ pareri e alla Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018 art. 1 comma 1092).
- 6) Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 7) Di dichiarare, con separata votazione favorevole all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art 134, comma 4, del D.Lgs.267/00.

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 27-02-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Paola Leonardi

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica Contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 27-02-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Paola Leonardi

Il Presidente
F.to Sindaco BOTTICELLI Guido

Il Segretario Comunale
F.to Tranchida Dott.ssa Rosanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21-03-2019. Ai sensi dell'art. 124 D.lgs 267/2000.

Vaprio d'Agogna 21-03-2019

Il Segretario Comunale
F.to Tranchida Dott.ssa Rosanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15-03-2019 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Vaprio d'Agogna, 21-03-2019

Il Segretario Comunale
F.to Tranchida Dott.ssa Rosanna

E' copia conforme all'originale
Vaprio d'Agogna li

Segretario Comunale
Tranchida Dott.ssa Rosanna